

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE 3-4 OTTOBRE 2021
COMUNE DI CITTA' DI CASTELLO**

**PROPOSTE PROGRAMMATICHE DELLA COALIZIONE CHE SOSTIENE
LA CANDIDATURA A SINDACO DI ROBERTO MARINELLI**

COLLEGATA ALLE LISTE:

- **MARINELLI SINDACO**
- **LEGA SALVINI - CITTA' DI CASTELLO**
- **PARTITE IVA E AUTONOMI**

1. ECONOMIA

Premessa: promozione di un'economia di sviluppo che parta dall'ascolto e dalla consultazione delle necessità e delle proposte delle realtà economiche esistenti in tutto il territorio, volta a migliorare i rendimenti e le condizioni dell'ambiente operativo, favorendo e incentivando al tempo stesso l'investimento e l'insediamento di nuove aziende.

Centro storico: favorire il ritorno dei commercianti e l'apertura di attività in centro storico, supportando le attività che da sempre vi operano, agevolando l'insediamento di giovani commercianti con particolari sgravi e agevolazioni.

Scouting industriale: promozione di iniziative volte ad attrarre nuovi soggetti economici, utilizzando società e/o enti specializzati in questo tipo di attività, in collaborazione con altri comuni dell'Altotevere umbro e toscano.

Il comune si farà promotore d'iniziative volte allo sviluppo della cultura d'impresa anche con il fine di attrarre nuovi investitori, in settori innovativi ad alto valore aggiunto e a basso impatto ambientale (riqualificazione urbana, agroalimentare, sport, benessere, tempo libero, cultura, sanità, meccanica innovativa, turismo).

Incentivare e sostenere le start-up: messa a disposizione di uno spazio dove giovani imprenditori possano avviare la propria impresa.

Appalti a km zero: nel rispetto della legge, dare precedenza ad aziende del territorio per lo svolgimento dei lavori pubblici.

Fattore famiglia "quoziente familiare": sgravi fiscali e pagamenti dei servizi non solo in un'ottica di reddito individuale, ma familiare (decisa rideterminazione dei pagamenti delle mense, dei trasporti scolastici, in base all'Isee e al numero di figli che accedono al servizio).

Equità fiscale: istituzione di un gruppo di lavoro comunale dedicato alla verifica e all'incrocio di dati ai fini del rispetto dell'equità fiscale e del pagamento-riscossione delle tasse e tariffe dovute all'ente comunale.

Controllo del diritto ad esenzioni, facilitazioni, sconti fiscali e sussidi sociali.

Imu: mantenimento delle aliquote invariate e studio di sgravi fiscali per chi abita in centro storico, allo scopo di favorirne il ripopolamento.

Controllo di gestione: preciso utilizzo dello strumento del controllo di gestione per verificare la congruità della spesa per servizi comunali risultati particolarmente onerosi (es. asili nido, trasporti scolastici ecc.).

Installazione dei bidoni mangia plastica: previsione di un progetto di rilascio di buoni spesa per ogni numero di bottiglie di plastica inserite nei bidoni mangia plastica, da spendere nei negozi del centro storico.

"Bilancio a casa": breve brochure annuale per spiegare ai cittadini, in forma semplificata, in che condizioni versa il bilancio del comune, per essere trasparenti verso la città sullo stato di salute delle casse comunali.

Redazione del bilancio di sostenibilità del comune: il bilancio di sostenibilità è un rapporto annuale che si delinea come strumento di rendicontazione, pianificazione e controllo strategico, esso analizza l'operato di un'organizzazione, valutandolo secondo le logiche dell'efficienza economica, della tutela ambientale e sociale.

La finalità dello strumento è quella di verificare la capacità dell'organizzazione di "gestire l'equilibrio" tra le diverse variabili e consente il monitoraggio, la rendicontazione e la comunicazione delle performance ambientali, sociali ed economiche dell'ente.

2. DIGITALE

E-commerce cittadino: studio di fattibilità per la realizzazione di una piattaforma online in cui gli artigiani e i commercianti di Città di Castello possano vendere online, a zero costi, incrementando il giro di affari.

App comunale: realizzazione di un'app comunale in grado di contenere tutte le informazioni utili per i vari tipi di necessità, con calendario eventi, news, commercio online e attività del consiglio comunale.

Ufficio per l'immagine e la promozione: creare una struttura che sappia promuovere Città di Castello in ogni sua sfaccettatura, che usi in maniera massiva i principali social network (Facebook, Instagram, Twitter).

Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione: una vera, definitiva e integrale digitalizzazione della P.A. del nostro comune, partendo dai servizi ai cittadini. (esempio uno sportello del cittadino digitale).

Internet free: creazione di uno spazio internet free che dalla piazza possa venire progressivamente estesa in altre zone della città.

3. CULTURA E TRADIZIONE

Percorso continuativo di eventi culturali: inserimento di iniziative pregevoli quali la mostra del libro antico o il fumetto, in un percorso organico e continuativo, magari con la presenza degli autori.

Sala musicale: realizzazione di una sala fruibile non solo per le manifestazioni già esistenti, ma anche dai numerosi cori presenti nel territorio, dato che nella città manca uno spazio per la musica.

Biblioteche cittadine: nomina di un direttore della biblioteca comunale e stesura di un regolamento; implementazione di una collaborazione tra biblioteche del comune (comunale e diocesana). Riorganizzazione degli spazi nella biblioteca comunale e allestimento dell'archivio.

Chiesa di San Domenico: ristrutturazione ed apertura del Chiostro di San Domenico.

Patrimonio Franchetti: rivalutazione del Patrimonio Franchetti (Villa Montesca/Rovigliano/Tela Umbra) in collaborazione con la Fondazione Franchetti valutando l'istituzione di una scuola di formazione (sul modello di Villa Umbra) con l'Università di Perugia.

Commissioni per la cultura e la storia di Città di Castello: affidamento a un pool di studiosi delle tradizioni storiche, civili e popolari, di una ricerca filologica finalizzata a riportare in vita, in maniera sistematica, corretta e coordinata, rievocazioni, iniziative e rappresentazioni che abbiano autentica e rilevante attinenza con la storia e l'identità della città, evitando ogni improvvisazione sporadica rendendo partecipi le attività del centro storico.

Pinacoteca: nomina di un direttore che sappia coordinare integralmente il lavoro e le iniziative all'interno della biblioteca.

Formazione di un comitato di studi che sia di supporto al direttore per la creazione ,all'interno degli spazi di Palazzo Vitelli alla Cannoniera, di un "Museo civico" che, in continuità con la Pinacoteca, accolga i reperti paleontologi, etruschi, romani ecc. al fine di illustrare la fondazione della città e la storia del territorio altotiberino.

Recupero progressivo di testimonianze archeologiche, documenti, sottratti al nostro patrimonio.

Rilancio del Teatro Comunale: favorire una maggiore presenza di spettacoli a carattere nazional-popolare accanto a quelli classici della stagione teatrale; maggiore veicolazione della stagione teatrale nelle scuole.

Rilancio dei Festival: rilancio del Festival delle Nazioni e della Mostra del Cavallo e del tartufo, appuntamenti che da sempre sono stati fondamentali per Città di Castello.

4. TURISMO

La “Strada del Rinascimento” : creazione di una rete locale e nazionale di percorsi viari legati alle vicende e ai personaggi del Rinascimento che abbia al proprio centro l’Altotevere in collaborazione organica con la Valtiberina Toscana.

Sponsorizzazione in maniera importante di Città di Castello come unica città rinascimentale dell’Umbria.

Il “Sentiero di San Francesco”: valorizzazione e promozione del sentiero già esistente sulla direttrice che da Greccio giunge a La Verna.

Calendario degli eventi e delle manifestazioni : selezionare in maniera qualitativa le tante iniziative presenti ogni anno nell’intero territorio; calendarizzare e patrocinare le più significative evitando sovrapposizioni reciprocamente dannose per il pieno successo delle manifestazioni e per favorire la continuità nella ricezione alberghiera ed extra-alberghiera.

Altotevere Card: realizzazione di una card unica per i turisti, comprendente l’ingresso in tutti i musei cittadini (Fondazione Burri, Pinacoteca, Museo Tradizioni Popolari, Museo del Duomo ecc.).

5. AGRICOLTURA E AMBIENTE

Uno dei motori principali dell’economia locale è l’agricoltura, legata soprattutto al tabacco e negli ultimi anni fortemente penalizzata da politiche, scelte gestionali nazionali ed europee non sempre in linea con le necessità delle nostre colture.

La risoluzione di tutti questi problemi non compete principalmente ad una amministrazione comunale che, non può sostituirsi al governo regionale e nazionale. In considerazione della vicinanza alla principale azienda produttrice di prodotti biologici e a un Istituto Agrario, riteniamo che l’amministrazione comunale possa e debba sostenere e incentivare la categoria agricola attraverso:

- snellimento dell’iter burocratico per il rilascio di permessi per il cambio di destinazione d’uso di strutture per lo sviluppo del turismo rurale;
- possibilità di integrare la produzione di prodotti agricoli quali il tabacco, con produzione di prodotti biologici ed erbe officinali;
- censimento di tutte le aziende agricole e delle loro colture, in modo da avere dati certi sulle capacità produttive dell’intero territorio agricolo e, a tal fine, programmare, unitamente agli imprenditori agricoli, azioni di riqualificazione di terreni, di coordinamento delle produzioni, di finanziamento e promozione di colture e aree rurali.

Salvaguardia dell'ambiente: promuovere iniziative volte alla salvaguardia dell'ambiente, in collaborazione con associazioni già esistenti e operanti sul territorio.

Educazione ambientale nelle scuole: promuovere percorsi di educazione ambientale per gli studenti di ogni ordine e grado, in collaborazione con scuole e associazioni.

Adotta un parco pubblico: permettere alle associazioni della città di adottare un parco pubblico con impegno dell'associazione in questione a custodire e mantenere il luogo pubblico.

Percorso ciclopedonale: strutturazione e progressiva realizzazione di una rete di percorsi ciclopedonali che mettano in collegamento frazioni e quartieri cittadini, che coinvolga gli agriturismi e le strutture ricettive per dei percorsi turistici ad hoc.

Creazione di orti didattici: individuazione di spazi per la creazione di orti didattici al fine di far conoscere meglio l'ambiente e la natura agli studenti fin dalle scuole primarie.

Canile e gattile: Potenziamento delle strutture che accolgono gli animali randagi, per un'adeguata sistemazione.

6. SICUREZZA

Più sicurezza: aumentare il personale della polizia municipale e ridefinire il ruolo da espletare nella sicurezza urbana.

Dotazione di armamento o equipaggiamento di deterrenza del personale in pattuglia.

Videosorveglianza: miglioramento e incremento rete di videosorveglianza comunale.

Norme civiche: serie di campagne tematiche preventive per la comprensione dell'importanza del rispetto di regolamenti e normative.

Controllo del territorio: potenziamento del controllo del territorio favorendo una presenza costante H24 della polizia municipale, in collaborazione con le forze dell'ordine nel territorio, con particolare attenzione alle ore notturne.

Lotta alle droghe: sostegno alle forze dell'ordine nella lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti.

7. SOCIETÀ, SALUTE E SPORT

Associazioni del territorio: coordinare, valorizzare e verificare l'importante opera degli enti no-profit, delle associazioni di volontariato (laico e cattolico) nel territorio. Considerare i centri religiosi, associativi, ricreativi, gli oratori e simili, punti di aggregazione e produzione sociale fondamentali per la nostra realtà.

Tavolo permanente contro le dipendenze: prevedere un' incisiva azione politica nettamente contraria all'uso di ogni tipo di droga e abuso di alcolici. Controlli e multe contro il commercio di alcolici ai minori.

Tutela alle donne vittime di violenza: Rafforzare le misure ed assumere iniziative utili a fornire tutela e supporto alle donne vittime di violenza, tramite attività quali: coordinamento e cooperazione fra soggetti pubblici e privati operanti nello specifico settore; formazione degli operatori e specializzazione nel trattamento delle specifiche fattispecie di reato; attuazione di percorsi educativi e informativi a vantaggio delle vittime in ordine agli strumenti e alle modalità di tutela; interventi sul territorio volti a favorire il superamento dei fattori favorenti la violenza e ad agevolare l'emersione di tali forme di devianza; iniziative volte a facilitare la raccolta delle denunce, l'assistenza e il sostegno delle vittime della violenza in tutte le fasi susseguenti al verificarsi di un episodio.

Limitare le slot: incentivi per limitare la diffusione capillare delle slot.

Campagne informative: mettere in campo attraverso tutti i mezzi pubblici e privati, campagne informative sulle più comuni patologie e contemporaneamente fornire riferimenti per accertamenti rapidi e diagnosi puntuali.

Progetto vita sana: promuovere con l'aiuto di scuole, servizi sociali, farmacie e distretti sanitari campagne per favorire abitudini di vita che conducano a preservare lo stato di salute (ad esempio campagne sulla corretta alimentazione, movimento fisico, uso ed abuso dei farmaci).

Medicina preventiva: potenziamento della medicina preventiva e del presidio territoriale anche attraverso l'istituzione di servizi sanitari o di una guardia medica dentro il centro storico (o nelle sue immediate adiacenze) sia per interpretare le tendenze in atto a livello internazionale (implemento della prevenzione), sia per decongestionare la struttura ospedaliera.

Polisport: studio economico per ridefinire ruolo di polisport, e valorizzazione dell'esistente.

Campetti sportivi: promuovere la diffusione di campetti polivalenti a libero accesso (calcetto, pallavolo, basket) presso ogni quartiere e frazione con possibilità di "pagamento a gettoni" delle luci serali.

Facilitazioni tariffarie per disabili: implemento delle facilitazioni tariffarie per aiutare le famiglie con disabili e sostegno dal punto di vista organizzativo.

Manifestazioni sportive di rilievo: puntare ad organizzare manifestazioni sportive di livello nazionale, usufruendo degli impianti che la città già possiede.

Diffusione sport minori: valorizzazione e sostegno ai cosiddetti “sport minori” ma socialmente diffusi.

Bike sharing: creazione ed utilizzo del servizio di Bike sharing (biciclette disponibili in appositi parcheggi presso le stazioni e il centro storico).

8. GIOVANI E FAMIGLIE

Università a Città di Castello: confronto e dialogo fra l'amministrazione comunale e l'Università degli Studi di Perugia per la possibilità di istituire sedi distaccate delle principali facoltà in città.

Consiglio dei giovani: pensare ad un consiglio dei giovani della città per incentivare il dibattito a livello giovanile sui temi comunali e formulare proposte per il consiglio comunale.

Eventi in centro storico: progettare eventi per i giovani, per rivitalizzare il centro storico tutto l'anno e non solo in sporadiche occasioni.

Valorizzazione Ansa del Tevere: valorizzare il parco utilizzandoli per eventi pubblici, che coinvolgano in maniera particolare i giovani.

Giochi nei parchi pubblici: Rendere i parchi pubblici per la città a misura di bambino con l'istallazione di nuove attrezzature e adeguata cura degli spazi verdi.

Parcheggi per famiglie: individuare nei parcheggi della città degli spazi per le famiglie con passeggino.

Lista dei locali con attrezzatura per bambini: creare un elenco di tutti i locali e luoghi della città attrezzati per i bambini e renderlo disponibile e consultabile nel sito del Comune.

Asili nido nelle aziende: dialogare con le più grandi aziende del comune per realizzare asili nido all'interno del luogo di lavoro e che consenta alle famiglie di risparmiare sulle rette mensili.

9. ANZIANI E DISABILITÀ

Attuazione di azioni animate da un forte pensiero inclusivo che attraversino tutti i settori di amministrazione della città attraverso il coinvolgere attivo delle persone con disabilità.

Le persone con disabilità e le loro famiglie e le varie associazioni, conducono da tempo una battaglia per chiedere il rispetto dei propri diritti, dopo anni di partecipazione ai tavoli inter-istituzionali.

I continui tagli alle risorse pubbliche compromettono sempre più l'appropriatezza e l'equità degli interventi e delle prestazioni, determinando un aggravarsi delle condizioni di disabilità attuali e future di bambini, giovani e adulti.

I servizi e le cure decisivi per la salute e la qualità della vita dei cittadini (terapie riabilitative, logopedia e altri) devono essere stabili e sicuri e non possono essere messi in discussione per problemi di bilancio.

L'amministrazione comunale deve credere nell'importanza di un rapporto costante con le associazioni di settore, con l'obiettivo di verificare l'effettivo avanzamento del PEBA. (Piano Eliminazione Barriere Architettoniche).

Per raggiungere obiettivi degni di una società civile, contiamo di realizzare nel più breve tempo possibile:

- l'abbattimento effettivo e generalizzato delle barriere architettoniche, ambientali, urbanistiche e gestionali per una più ampia, agevole e sicura fruizione degli spazi pubblici urbani;
- incentivare attività miste tra soggetti diversamente abili e persone normodotate come le attività motorie e/o sportive;
- favorire la consulenza psicologica in tutte le scuole;
- monitorare e migliorare la rete dei parcheggi dedicata, potenziare il servizio di pronto intervento per sopperire anche a elementari necessità primarie;
- l'incremento e il miglioramento dei supporti sanitari atti a favorire il mantenimento della persona anziana nel proprio nucleo familiare;
- revisione dei centri di aggregazione diurni in base alle accresciute esigenze della popolazione;
- il miglioramento delle prestazioni erogate e dedicate alla popolazione over 65 in termini di accessibilità ai servizi e anche nell'erogazione degli stessi.

10. QUALITÀ URBANA E INFRASTRUTTURE

Rivitalizzazione del centro storico: permettere ai cittadini di rivivere e/o abitare il centro storico, tramite i seguenti incentivi:

- Una percentuale IMU più bassa per chi abita in centro storico.
- Tari ad un costo inferiore.

Recupero “zone morte”: piani di recupero e ripensamento di utilizzo logistico di “zone morte” della città come Centro Le Grazie, parcheggio Le Fonti, Logge Bufalini, zona Mulini ed ex consorzio agrario, fornace Riosecco, ex cinema Vittoria ed Eden.

Piazza Burri: revisione del progetto della futura Piazza Burri per una conformazione migliore e più funzionale per la città.

Ospedale vecchio: confronto con la Regione per recupero ex-ospedale, eventuale cessione al privato solo con preciso vincolo di destinazione d’uso.

Stazione ferroviaria: lavorare ad una proposta in base al PUC deliberato in modo da unire stazione ferroviaria e stazione autobus.

Archeologia industriale: puntare sul recupero dell’archeologia industriale procedendo ad una mappatura degli edifici industriali e artigianali storici.

11. TRASPORTI

E45: dialogare con tutte le sedi preposte per la messa in sicurezza della E45.

Autobus rapidi Città di Castello-Arezzo: collegamento agevole fra Città di Castello e Arezzo tramite autobus diretti o con pochissime fermate.

Varianti stradali: progettazione e progressiva realizzazione in collaborazione con gli enti preposti delle varianti di traffico in frazioni attraversate da traffico pesante (Lerchi, San Secondo).

Strade provinciali: richiesta presso gli enti preposti del passaggio in gestione ad Anas della SP221 al fine di ottenere una migliore manutenzione.

12. SVILUPPO DELLA CITTÀ

Piano di manutenzione ordinaria per strutture, infrastrutture e verde pubblico: previsione di un calendario a medio-lungo termine per la manutenzione ordinaria delle strade e del verde pubblico al fine di evitare sporadici interventi.

Gare d’appalto snelle: realizzazione di un accordo-quadro pluriennale e di una gara d’appalto unica con facilitazioni economiche organizzative e rapidità d’intervento.

Regolamento edilizio comunale: progetti di recupero sostenibile e rivisitazione del “Regolamento edilizio comunale”.

Interventi pubblici: programmazione degli interventi pubblici mirati alla riqualificazione, al riuso e alla valorizzazione dell’esistente.

Edilizia popolare: dislocazione diversificata nel territorio degli interventi di residenza popolare ed attenta verifica periodica della classe ISEE; attuazione di un regolamento di assegnazione teso a favorire i residenti di lungo corso; ripristino della commissione per l'assegnazione degli alloggi della residenza popolare.

Progetto Frazioni:

- offrire a Trestina la valenza di un centro di media importanza con servizi decentralizzati dal capoluogo per dare respiro a Città di Castello e per costituire un punto d'appoggio per le popolazioni delle aree rurali della zona sud che fanno da corona al trestinese;
- ristrutturazione e riqualificazione dei locali attualmente adibiti ai servizi comunali e sanitari e implementazioni dei servizi.
- collegamenti con il centro (o con Trestina per la zona sud) più rapidi e frequenti.

13. ISTRUZIONE

Incontri fra scuole di gradi diversi: creare delle occasioni di incontro e confronto fra le scuole medie e il biennio delle superiori (conferenze interdisciplinari, gare scolastiche e sportive, spazi attrezzati condivisi quali cineteche, aule di musica, laboratori, ecc).

Studenti e associazioni: favorire l'incontro fra studenti e associazionismo-volontariato locale, anche attraverso l'utilizzo del credito scolastico.

Studenti informati: comunicazione puntuale nelle scuole degli eventi cittadini.

Integrazione e comunicazione didattica: migliorare l'integrazione e la comunicazione didattica e lavorativa fra scuole tecnico-professionali e aziende locali (in particolare il settore grafico, il legno, l'agricoltura).

Educazione Civica Tifernate: progetto didattico a disposizione di tutte le scuole di ogni ordine e grado per conoscere il funzionamento dell'amministrazione comunale, soprattutto in chiave istituzionale.

Scuole nelle frazioni: difendere la presenza delle scuole nelle frazioni ed evitarne l'accentramento nel caso in cui la chiusura di plessi potrebbe risultare dannosa alla vita sociale del paese.

Nuova Dante Alighieri: avviare la progettazione dell'edificio della nuova scuola media Dante Alighieri.

Potenziamento della scuola Bufalini: l'artigianato ha costituito, per anni, un fiore all'occhiello del tifernate, per cui è indispensabile che si operi affinché, attraverso i fondi regionali, si possano ricostruire le professionalità artigianali ed industriali di cui necessita il territorio; sostenere la scuola operaia Bufalini, che negli anni ha contribuito fattivamente alla formazione di professionalità nel settore artigiano e

che per i tagli ai finanziamenti e alle difficoltà burocratiche instaurate dal centro sinistra si trova oggi in situazione di sofferenza.

Psicologo nelle scuole: inserire all'interno delle scuole psicologi che diventino sostegno non solo agli alunni ma anche ai docenti e ai genitori.

Sostegno agli alunni disabili: aumentare le ore che il comune mette a disposizione degli alunni diversamente abili e che oggi risultano insufficienti.

Pedibus e "Frutta a scuola": sostenere ed incentivare iniziative come il "Pedibus" e "La frutta a scuola" utili agli studenti delle scuole primarie.

14. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

La maggiore o minore efficienza di una Pubblica Amministrazione (P.A.) passa anche attraverso la capacità dei suoi uffici di esprimere al meglio le proprie professionalità, competenze e personalità di ciascun impiegato.

Riteniamo, pertanto, doveroso e quanto mai funzionale al miglioramento della "macchina amministrativa" una politica di gestione del personale basata sulla incentivazione che premi i singoli e gli uffici, sulla base dei risultati programmati e conseguiti.

Altrettanto necessaria è la riqualificazione dei dipendenti attraverso l'analisi non solo delle competenze tecniche richieste dall'ufficio, ma anche delle capacità relazionali dei dipendenti.

Un Ente pubblico per funzionare bene deve essere e sentirsi "squadra": un impegno corale e sinergico deve coinvolgere tutti, dal vertice alla base, dagli esponenti politici a quelli amministrativi.

Riteniamo necessario, quindi, iniziare con l'introduzione di un sistema di controllo del livello di soddisfazione degli utenti.

Inoltre, l'introduzione di una carta dei servizi garantirebbe ai cittadini informazioni rapide e valide sui dipendenti e sugli uffici responsabili e/o incaricati dei diversi servizi comunali.

Per quanto riguarda le partecipate comunali è importante gestirle e valorizzarle al meglio nell'ottica principale di servizio alla comunità.

Inoltre, sono necessarie:

- la rideterminazione della Pianta Organica del personale per un nuovo modello organizzativo finalizzato all'attribuzione di maggiore funzionalità e flessibilità dell'intera P.A., nei suoi aspetti strutturali ed operativi;
- la formazione permanente del personale, in linea con il processo di riforma organizzativo degli Enti Locali per assicurare ai dipendenti e ai cittadini, una preparazione professionale adeguata;
- l'incentivazione economica del personale che raggiunga risultati soddisfacenti nel proprio settore di competenza, secondo obiettivi programmati.

15. SANITA'

Attraverso quali strategie è possibile ipotizzare la rimodulazione dell'organizzazione sanitaria di una regione, con scelte che rispettino criteri di equità ed economicità?

Come garantire la sostenibilità, la qualità e l'accessibilità dei servizi sanitari a carattere universalistico?

Non possiamo ridurre la sanità a problematiche esclusivamente tecnologiche, ma è altrettanto vero che la tecnologia, in moltissime branche specialistiche, è il fulcro attorno al quale ruota e viene costruito il sistema ed il modello organizzativo sanitario.

Città di Castello è il 20° comune italiano per estensione territoriale. Il territorio presenta collegamenti stradali e distanze di svariati chilometri fra le varie frazioni; di conseguenza la mobilità sanitaria risulta complessa sia in ambito comunale che regionale essendo limitata a causa dell'attraversamento dell'impegnativo nodo stradale di Ponte San Giovanni, della bretella Perugia Bettolle verso l'Ospedale S. Maria delle Fratte e dai collegamenti ferroviari scarsi se non addirittura inesistenti fra i vari comuni della regione.

Le difficoltà del Servizio Sanitario Nazionale si sono amplificate e sono divenute più tangibili in questo periodo di crisi dovuta alla pandemia. A nostro parere non sia tratta tanto di estremizzare la riduzione delle strutture decisionali/gestionali avendo come unico obiettivo la riduzione dei costi, quanto forse di conformarle alle singole realtà, specialmente quelle così geograficamente articolate come in Umbria.

In un'ottica di servizio più lungimirante e responsabile la politica, quindi, deve assumersi l'onere di trasmettere e far comprendere al cittadino alcune evidenze che, a carattere sanitario, hanno riscontri oggettivi in termini qualitativi. Un fatto è certo: per alcune visite specialistiche la qualità della prestazione è numero/casistica dipendente. Difendere a priori alcune attività sanitarie, presidi o

uplicazioni di reparti ospedalieri, non è un buon servizio reso alla comunità, né locale, né regionale.

L'Ospedale di Città di Castello, collocato all'estremo nord dell'Umbria, ha un ruolo strategico per la sua capacità di fornire servizi anche verso i residenti delle vicine Toscana e Marche. Con queste realtà devono essere intraprese azioni di coordinamento e collaborazione. Il nostro ospedale ha compiuto ormai ventuno anni di attività e necessita di interventi pianificati di manutenzione e ristrutturazione.

L'attuale Giunta regionale ha già garantito cospicui interventi in questa direzione, ma il mantenimento e la cura dei lavori che verranno eseguiti necessitano di una adeguata struttura che ne garantisca quotidianamente la manutenzione. L'Ospedale di Città di Castello però, deve essere difeso non soltanto dal punto di vista strutturale ma per la sua valenza strategica dal punto di vista geografico e principalmente per la qualità e quantità di quelle prestazioni che da tempo sono state garantite dai nostri professionisti. Tali realtà organizzative e professionali devono essere difese nella loro autonomia e potenziate con risorse appropriate.